



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Ufficio Centrale per l'Orientamento e  
la Formazione Professionale dei Lavoratori



PROVINCIA  
VERBANO CUSIO OSSOLA

Settore II- Politiche del Lavoro e Formazione  
Tel. 0323/923818 – Fax 0323/923812  
e-mail: [formazione@provincia.verbania.it](mailto:formazione@provincia.verbania.it)  
sito internet: [www.lavorovco.it](http://www.lavorovco.it)



**ALLEGATO A**

## **DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO PER LA GESTIONE ED IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO RELATIVO ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE PER APPRENDISTI**

**In ottemperanza alle disposizioni impartite dal Regolamento CE 1260/99,  
1685/2000, 438/2001, 448/2004, 1081/2006, 1083/2006 e 1828/2006 e dalla Legge  
Regionale n°8 del 14.04.2003.**

**Determinazione Dirigenziale n. 807 del 10/06/08**

Le presenti Disposizioni di dettaglio dovranno essere osservate a partire dalla data stessa di pubblicazione, costituiscono una integrazione/modifica alle disposizioni di dettaglio approvate con D.D. n° 154 del 09.02.2005 a seguito delle disposizioni contenute nelle D.G.R. n° 66-6528 del 23.07.2007, D.D.R. n° 73/DA1500 del 02.11.2007, D.G.R. n° 20-8054 del 21.01.2008 e D.D.R. n° 78/DA1500 del 04.03.2008 recepite dalla Giunta Provinciale con D.G.P. n° 36 del 13.03.2008.

Le presenti Disposizioni di dettaglio saranno valide sino a quando l'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola non riterrà opportuno integrarle e/o modificarle mediante nuova Determinazione Dirigenziale. **In ogni caso l'Operatore è tenuto a verificare sul sito internet [www.lavorovco.it](http://www.lavorovco.it) l'eventuale pubblicizzazione di nuovi atti, disposizioni, modulistica.**

## **ALLEGATI**

**All. 1 Atto di Adesione**

**All. 2 Richiesta anticipo sulle attività avviate**

**All. 3.1 e 3.2 Dichiarazione di Responsabilità sulle attività avviate – Sostitutiva di atto di Notorietà**

**All. 4.1 Dichiarazione Sostitutiva Integrativa dell'Atto di Notorietà - uso antimafia (per Importi inferiori a € 154.937,07)**

**All. 4.2 Dichiarazione Sostitutiva Integrativa dell'Atto di Notorietà - uso antimafia (per Importi superiori a € 154.937,07)**

**All. 5 Bozza Garanzia Fideiussoria**

**All. 6 Richiesta saldo sulle attività avviate**

**All. 7 Richiesta Svincolo Fidejussione**

## **1. DELEGA**

**E' vietata la delega a terzi nella gestione dell'attività formativa, salvo che riguardi funzioni di docenza, progettazione e servizi accessori, limitatamente ai casi in cui i soggetti convenzionati non possano disporre in maniera diretta.**

Si richiama, il Regolamento Comunitario n. 1685 del 28/7/2000 e l'Allegato "Norme sull'ammissibilità" Norma n.1 – Spese effettivamente sostenute, comma 3.

In materia di delega occorre far riferimento a quanto disposto dal documento "Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n° 8" approvate con Determinazione Regionale della direzione Formazione Professionale-Lavoro n.739 del 08.10.2004.

## **2. ACCREDITAMENTO**

**Gli Enti dovranno essere in regola con le norme regionali sull'accREDITAMENTO.**

## **3. CONTABILITA'**

### **➤ Iter procedurale**

Al fine di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle azioni, il beneficiario finale deve attenersi alle seguenti indicazioni relative a:

#### **3.1 Autorizzazione delle attività/corsi**

### **3.2 avvio delle attività/corsi**

### **3.3 attuazione delle attività/corsi**

### **3.4 erogazione delle somme e dichiarazione di spesa intermedia**

### **3.5 rendicontazione e certificazione finale**

### **3.6 attività di revisione**

## **3.1 Autorizzazione delle attività/corsi**

In fase di richiesta del contributo, così come previsto dall'articolo 15 del Bando Pubblico Provinciale, il preventivo del corso dovrà contemplare:

- valore del voucher
- spese per la certificazione dei rendiconti
- eventuali spese per soggetti diversamente abili
- spese trasporto allievi
- eventuali premialità per l'utilizzo di laboratori, per il conseguimento di titoli certificabili e per la figura del tutor per le attività di formazione rivolte ad apprendisti in obbligo formativo.

In relazione a quanto previsto dai regolamenti comunitari e nel rispetto degli indirizzi generali per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività definiti dalla Giunta Regionale, i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri costo ora/allievo stabiliti dall'Autorità di gestione.

**I preventivi di spesa dovranno essere suddivisi, a discrezione del Soggetto attuatore, in valori percentuali con riferimento ai seguenti aspetti:**

- Preparazione
- Realizzazione
- Diffusione dei risultati
- Direzione e Valutazione – Controllo Interno
- Funzionamento (Costi indiretti)

## **3.2 Avvio delle attività**

L'inizio delle attività formative è subordinato alla comunicazione obbligatoria di avvio corso tramite la procedura informatizzata (LIBRA-INICOR) e secondo quanto previsto dalla Circolare (Prot. n. 34419 del 19.06.2008).

Inoltre ogni Operatore deve far pervenire entro 5 giorni dall'inizio delle attività regolarmente autorizzate:

- 1) Atto di Adesione firmato in originale. (Allegato 1)
- 2) In caso di ATS/ATI l'Operatore capofila deve produrre altresì, unitamente all'Atto di Adesione, copia conforme dell'atto notarile costitutivo dell'associazione temporanea.

**L'Operatore con la sottoscrizione dell'Atto di Adesione, si impegna ad osservare le disposizioni in esso contenute.**

**Qualora la documentazione richiesta (Atto di Adesione e, se richiesta, copia conforme dell'atto notarile costitutivo dell'associazione temporanea) non dovesse pervenire entro il**

**termine perentorio di 10 giorni dalla data di avvio corsi, si provvederà d'ufficio alla revoca del finanziamento.**

### **3.3 Attuazione delle attività/corsi**

L'attuazione dei corsi deve avvenire nei tempi stabiliti e nel rispetto del programma formativo approvato, salvo specifica e motivata, deroga disposta dal Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e Formazione.

Le variazioni di denominazione, di sede di svolgimento dei corsi, di ragione sociale o di sede legale o di codice fiscale/partita IVA dell'Operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione.

Le restanti eventuali variazioni in merito a calendari e orari di svolgimento devono essere inserite in procedura (INICOR) ed annotate nell'apposita sezione del registro (d,e) prima dell'inizio della lezione a cui si riferiscono. Per lo svolgimento delle attività formative si rimanda a quanto indicato nella Circolare (Prot. n. 34419 del 19.06.2008).

**Le eventuali lezioni di recupero delle assenze, al fine di garantire la partecipazione alle attività di formazione contrattualmente previste, dovranno concludersi entro i sei mesi previsti per l'attività formativa.**

**Per le suddette attività di recupero non sono previsti finanziamenti aggiuntivi.**

#### 3.3.1 Attestazioni

Il Soggetto attuatore delle attività formative deve rilasciare, **entro 30 giorni** dal termine del corso, l'attestato di frequenza all'azienda e all'apprendista.

#### 3.3.2 Certificazione dei Percorsi Formativi

In attesa della totale attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 66-6528 del 23.07.2007, la certificazione dei percorsi formativi dovrà avvenire con le modalità fino ad oggi utilizzate.

La certificazione delle competenze acquisite in esito ai percorsi formativi in apprendistato e la successiva registrazione delle medesime nel "Libretto formativo del cittadino" saranno compiutamente disciplinate nel prossimo provvedimento della Giunta regionale che, in coerenza con la già citata deliberazione n. 66-6528 del 23.07.2007, definirà le relative specifiche.

#### 3.3.3 Obblighi dei Soggetti attuatori

- a) assicurare la disponibilità, durante lo svolgimento dell'attività, di strutture materiali ed organizzative, di attrezzature e capacità professionali idonee alla realizzazione degli interventi formativi programmati;
- b) assumere ogni responsabilità di legge in ordine alla idoneità e alla sicurezza di strutture ed impianti per tutta l'attività formativa;
- c) garantire per ogni allievo la copertura assicurativa contro gli infortuni;
- d) effettuare e presentare agli Uffici competenti, **entro 15 gg** dalla data di svolgimento dell'ultima lezione di corso e/o recupero, la certificazione informatica di chiusura attività (*fine corso*), tramite procedura informatizzata.

### 3.4 Erogazione delle Somme e Dichiarazione di Spesa intermedia

Il finanziamento sarà erogato in 2 momenti come di seguito specificato:

1) Anticipazione del 70% del valore delle attività avviate risultanti dalla procedura informatizzata. (calcolata esclusivamente sul valore del voucher e delle spese di certificazione dei rendiconti).

Il valore di cui sopra, relativo ad ogni singolo corso, verrà rideterminato nel caso in cui, in occasione della comunicazione di avvio attività, il numero degli allievi (Valore Atteso) sia diminuito rispetto al preventivo.

La richiesta di anticipazione dovrà essere corredata da :

- **Richiesta Anticipo su attività avviate** (Allegato 2)
- **Dichiarazione di responsabilità, sostitutiva di atto di notorietà, sulle attività avviate** (Allegato 3.1 unitamente all'Allegato 3.2).
- **Dichiarazione sostitutiva integrativa dell'atto di notorietà** (Allegato 4.1 oppure 4.2) che certifichi che nei propri confronti non esistono cause di divieto, decadenza o sospensione ai sensi dell'art. 101 n. 575/1965 e s.m.i. ad uso antimafia ove necessario.
- **Certificazione fidejussoria** (prestata da banche, compagnie di assicurazione ed intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.Lgs.n. 385/1993) **a garanzia dell'acconto richiesto** (Allegato 5). La garanzia fideiussoria cessa a presentazione del rendiconto verificato positivamente. Nel caso in cui, a seguito di verifica del rendiconto, si evidenziasse un saldo negativo, la garanzia fidejussoria cessa nel momento in cui verrà restituito il maggior importo ricevuto (Allegato 7). Gli Enti Pubblici sono esenti dalla presentazione della garanzia fidejussoria.
- **Documento contabile** con l'indicazione del codice **IBAN** (codice composto da 27 cifre), rilasciato dal proprio Istituto di credito, per l'esecuzione dei pagamenti nazionali (bonifici/incassi).

#### Dichiarazione di spesa intermedia-Domanda di Rimborso

L'Operatore è tenuto inoltre a presentare, per ogni attività avviata le dichiarazioni delle spese sostenute (contabilizzate e quietanzate) per ciascun corso, con cadenza quadrimestrale a firma del Legale Rappresentante, entro i seguenti termini previsti nel documento "Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della L.R n° 8/03", e precisamente:

- entro il 20 di maggio di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 30 aprile dell'anno corrente;
- entro il 20 settembre di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 31 agosto dell'anno corrente;
- entro il 20 gennaio di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 31 dicembre dell'anno precedente.

**Tali dichiarazioni si spesa vanno presentate obbligatoriamente indipendentemente dalla necessità di attivare flussi finanziari e anche se nel periodo a cui si riferiscono non è stata quietanzata alcuna spesa.**

Le dichiarazioni intermedie devono essere presentate come valore complessivo, distinto per corso/progetto. Il beneficiario finale deve tenere a disposizione l'elenco dei giustificativi di spesa attestanti i costi sostenuti per la realizzazione delle attività, per eventuali verifiche a campione disposte dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola.

**Ai fini dell'esposizione delle spese per la certificazione intermedia assume rilevanza unicamente l'importo quietanzato.**

## 2) Erogazione del Saldo.

L'erogazione del saldo è subordinata alla presentazione del Rendiconto certificato ai sensi della L.R.14 Aprile 2003, n° 8 e secondo le modalità indicate nel paragrafo 3.5. Gli operatori devono presentare richiesta di saldo (Allegato 6) corredata da fattura contabile. Inoltre, gli Operatori che non abbiano ottenuto acconti, devono accompagnare la suddetta richiesta con la dichiarazione di responsabilità che nei propri confronti non esistono cause di divieto, decadenza o sospensione ai sensi dell'art. 101 n. 575/1965 e s.m.i. (uso antimafia).

**Le premialità e le spese per i soggetti diversamente abili, indicate sul preventivo di spesa, saranno liquidate, previa verifica dei requisiti richiesti, al momento del saldo.**

Non saranno rendicontabili le attività formative iniziate antecedentemente alla data di trasmissione informatica di inizio corso/modulo. In caso di ritardo della comunicazione informatizzata di inizio attività di cui sopra, potranno essere riconosciute a rendiconto, esclusivamente le ore relative alla prima giornata di lezione previa richiesta di deroga, debitamente motivata, ai competenti Uffici provinciali.

## 3.5 Rendicontazione e certificazione finale

L'attività realizzata e rendicontata deve essere documentata dall'Operatore, **entro 90 giorni dalla conclusione delle attività**, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 14/4/03 n. 8, mediante:

- la dichiarazione di chiusura dell'attività (sottoscritta dal legale rappresentante e documentata da copia del documento di identità).
- richiesta, mediante invio telematico, della verifica finale da parte della Società di revisione incaricata dalla Regione Piemonte della certificazione del rendiconto. Tale richiesta costituisce l'assolvimento per l'operatore dell'obbligo di rendicontazione e deve essere effettuato entro i termini previsti dalle disposizioni emanate dagli enti competenti; costituisce altresì la data dalla quale decorrono i termini previsti per la conclusione della verifica contabile da parte del soggetto incaricato. Non è possibile richiedere la verifica contabile se non si è sottoscritto l'atto di adesione.

Il termine delle attività da cui decorrono i 90 gg. si intende convenzionalmente fissato alla data del 31.08.2008 (conclusione anno formativo) salvo proroghe autorizzate; si precisa che decorsi i 90 gg. previsti dalla legge gli Operatori non potranno più presentare richieste di liquidazione se non per l'erogazione dell'eventuale saldo.

**In ogni caso, decorsi inutilmente 180 giorni dalla data prevista quale termine ultimo per la conclusione delle attività, si procederà d'ufficio alla revoca dell'intero finanziamento.**

- Mod.R/1 in bozza, comprensivo delle seguenti sezioni:

- Sez.1- dati analitici sulle attività effettivamente svolte, dati complessivi dell'Atto di Adesione;
- Sez.2 – relazione finale (sintetica) dell'attività svolte;
- Sez.3- estremi per il versamento;
- Sez.4 – autocertificazione di responsabilità (D.P.R.28.12.2000 n.445);
- Sez.5A - elenco allievi/destinatari;
- Sez.5B – elenco docenti (unicamente per le attività formative);
- Sez.5C – elenco giustificativi di spesa.

In seguito alla verifica del rendiconto (operata con le modalità di cui al paragrafo 3.5):

- Mod.R/1 definitivo, comprensivo delle sezioni soprarichiamate;
- Verbale di svincolo del saldo;
- Allegato 1 “Relazione di certificazione finale della spesa” predisposta e sottoscritta da persona o società iscritta nel registro dei Revisori Contabili di cui al D.Lgs 27.01.1992, n.88 (Attuazione della Direttiva n.84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili);
- Allegato 2A “Piano dei Conti Corso” o Allegato 3 “Piano dei Conti Progetto”;
- Allegato 2B “Piano dei Conti Costi Indiretti di Funzionamento Sedi –Organismo” ove previsto.

La documentazione predetta deve essere consegnata in originale *all'Ufficio Rendicontazione del Settore Politiche del Lavoro e Formazione della Provincia del VCO – Villa Fedora, S.S. del Sempione n. 4 – 28831 Baveno.*

Ai fini dell'esposizione delle spese per la certificazione finale assume rilevanza unicamente l'importo quietanzato.

Si ricorda che, qualora dal verbale di svincolo del saldo si evidenzi un saldo negativo, il Beneficiario finale dovrà provvedere, **entro 30 gg. dalla data del verbale di verifica**, alla restituzione del maggior importo ricevuto ai sensi dell'art. 2 comma 4 della L.R. 14.04.2003 n. 8, mediante bonifico intestato a “Provincia del Verbano Cusio Ossola (C.F.:93009110037) - Banca Intesa Spa – Agenzia di Verbania Intra – Codice IBAN: IT16W0306922410000000067990. In caso di mancato versamento delle stesse l'Amministrazione Provinciale procede d'ufficio al recupero delle somme e dei relativi oneri accessori.

Il Beneficiario finale ha l'obbligo di conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alle normative vigenti e secondo quanto previsto all'art. 2220 del Codice Civile. La documentazione contabile dovrà essere a disposizione della Provincia del Verbano Cusio Ossola per eventuali controlli di competenza ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 8/2003.

A tale proposito si ricorda che i giustificativi di spesa devono:

- identificare la natura del costo;
- quantificarne l'importo;
- essere conformi alle norme comunitarie e nazionali;

- essere validamente emessi, in conformità a quanto disposto dalla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- essere conformi a quanto previsto dal presente documento.

Si precisa che per i costi indiretti deve essere indicata la tipologia di costo, il totale del costo e la percentuale imputata al progetto, nonché il metodo della quota parte.

### **3.6 Attività di Revisione**

Si ricorda che in seguito alle problematiche connesse all'applicazione della L.R.n. 8/2003 **non è più possibile per gli Operatori procedere direttamente alla nomina del revisore per la certificazione dei rendiconti**. Per questo motivo, con D.G.P. n. 67 del 20/03/2006, è stato approvato l'accordo tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbanò Cusio Ossola, Vercelli per disciplinare, d'intesa, modalità e strumenti per la verifica dei rendiconti relativi alle attività di competenza provinciale in materia di formazione professionale.

Il Revisore dei Conti incaricato dalla Regione Piemonte della certificazione del rendiconto dovrà attenersi a quanto disposto dal documento "Linee Guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n. 8", approvate con Determinazione Regionale della Direzione Formazione Professionale-Lavoro n. 739 del 08.10.2004.

Si ricorda, che ai sensi dell'art.2 della Legge regionale 14 aprile 2003 n.8 e come previsto nell'Avviso Pubblico Provinciale, **il rendiconto delle spese sostenute deve essere presentato entro 90 giorni dalla conclusione delle attività**.

## **4. CONTROLLO E MONITORAGGIO**

E' prevista l'attività di monitoraggio da parte della Provincia del Verbanò Cusio Ossola che esercita l'attività di controllo di legittimità e di gestione sulle attività *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*. L'esito dei controlli, è finalizzato a verificare il grado di affidabilità del Soggetto Attuatore, l'efficacia complessiva e l'economicità dell'intervento, come previsto dal Regolamento CE n. 1260/99. Inoltre il controllo di gestione realizza il momento accertativi della qualità gestionale del Soggetto Attuatore. L'esito dei controlli costituisce elemento di valutazione in sede di esame di progetti presentati su bandi successivi.

Allo scopo, gli aspetti presi in esame sui quali viene e determinarsi la valutazione sono:

- Verifica della sede e delle autocertificazioni
- Verifica dell'organizzazione e della puntualità delle comunicazioni obbligatorie
- Verifica della tenuta dei registri
- Verifica della pianificazione didattica e patto formativo
- Verifica della formazione tutori ed incarichi ai docenti
- Verifica presenze allievi e docenti
- Verifica della pianificazione dei posti di lavoro attrezzati
- Verifica delle premialità
- Verifica del grado di soddisfazione degli utenti

## **5. PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

**Le Agenzie Formative/A.T.S., sui materiali pubblicitari relativi ai corsi, devono sempre inserire i loghi aggiornati del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Regione Piemonte e della Provincia del Verbano Cusio Ossola.**

In particolare, si ricorda ai soggetti attuatori aventi attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, il rispetto delle disposizioni in materia di "Informazione e Pubblicità" previste nella sezione I del Regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 (artt. 5, 8 e 9).

## **6. PRIVACY**

Si informa, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.n.196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti.

I dati raccolti sono conservati e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

I Responsabili del trattamento, in relazione alle rispettive competenze, sono il Dirigente del Settore II Politiche del Lavoro e Formazione, il Responsabile del procedimento amministrativo e il Responsabile del procedimento contabile, ai quali gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.n.196/2003.

## **7. DISPOSIZIONI FINALI**

Le presenti disposizioni di dettaglio, qualora se ne ravvisasse la necessità, potranno essere oggetto di future modifiche e/o integrazioni che verranno tempestivamente comunicate agli Operatori mediante comunicazione mezzo lettera e pubblicizzate sul sito internet del Servizio Formazione Professionale della Provincia del Verbano Cusio Ossola [www.lavorovco.it](http://www.lavorovco.it). **L'Operatore è pertanto tenuto a controllare costantemente tale sito.**

**Qualora gli uffici incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla Legge, verrà disposta la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio della procedura per la revoca del finanziamento.**

Nel caso in cui gli Organi Comunitari, Statali o Regionali operino riduzioni sui finanziamenti previsti, la Provincia si riserva di adottare i conseguenti e opportuni provvedimenti di variazione.

## **8. RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni di dettaglio si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, all'Avviso Provinciale, al documento "Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n° 8" approvato con D.G.R. n° 560-320398 del 16/11/2004, e recepito con Determinazione Dirigenziale n. 410 del 26/04/2005 del Settore Politiche del Lavoro e Formazione; e al documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso FSE 2007-2013.

## LEGENDA

### 1) ATTO DI ADESIONE (Allegato 1)

Contestualmente alla presentazione di ogni domanda di avvio attività, i Soggetti Attuatori, dovranno provvedere a consegnare l'Atto di Adesione in originale al Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e Formazione della Provincia del V.C.O. – Ufficio Formazione c/o Centro per l'Impiego di Omegna, firmato in originale dal Legale Rappresentante e corredato da una copia (visibile) del documento d'identità in corso di validità.

### 2) CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (Allegati 4.1 e 4.2)

a) Indicazione richiesta certificati antimafia per:

- Soggetti attuatori iscritti alle CC.CC.II.AA.AA.
- Soggetti attuatori non iscritti alle C.CC.II.AA.AA.
- Soggetti attuatori esenti.

## INDICAZIONI PER RICHIESTA ANTIMAFIA

Ai sensi della vigente normativa inerente le disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, il Soggetto attuatore dovrà tener conto delle indicazioni di seguito illustrate.

- 1) - Per le attività **di importo pari o inferiore a Euro 154.937,07 (Allegato 4.1)**, i Soggetti attuatori non dovranno produrre alcuna documentazione
- 2) - Per le attività **di importo superiore a Euro 154.937,07 (Allegato 4.2)** sia per i Soggetti attuatori iscritti alla C.C.I.A.A. che per quelli non iscritti, occorre richiedere, presso le Prefetture competenti, il rilascio della certificazione antimafia che deve essere inoltrata a:

**PROVINCIA DEL V.C.O.**  
**Settore Politiche del Lavoro e Formazione**  
**S.S. del Sempione, 4**  
**28831 BAVENO (VB)**

**giusto il riferimento al D.P.R. del 03/06/1998, n. 252 ed al “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”, i Soggetti attuatori devono attenersi alle disposizioni indicate al “Capo III - Informazioni del Prefetto”.**

**[Estratto del Regolamento] :**

*- omissis -*

**CAPO III**  
**Informazioni del prefetto**  
**Articolo 10**  
**Informazioni del prefetto**

1. Salvo quanto previsto dall'articolo 1, ed in deroga alle disposizioni dell'articolo 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, fatto salvo il divieto di frazionamento di cui al comma 2 del predetto articolo, le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'articolo 1, devono acquisire le informazioni di cui al comma 2 del presente articolo, prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti, ovvero prima di rilasciare o consentire le concessioni o erogazioni indicati nell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, il cui valore sia:

a) pari o superiore a quello determinato dalla legge in attuazione delle direttive comunitarie in materia di opere e lavori pubblici, servizi pubblici e pubbliche forniture, indipendentemente dai casi di esclusione ivi indicati;

b) superiore a 300 milioni di lire per le concessioni di acque pubbliche o di beni demaniali per lo svolgimento di attività imprenditoriali, ovvero per la concessione di contributi, finanziamenti e agevolazioni su mutuo o altre erogazioni dello stesso tipo per lo svolgimento di attività imprenditoriali;

c) superiore a 300 milioni di lire per l'autorizzazione di subcontratti, cessioni o cottimi, concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici o la prestazione di servizi o forniture pubbliche.

2. Quando, a seguito delle verifiche disposte dal prefetto, emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, le amministrazioni cui sono fornite le relative informazioni, non possono stipulare, approvare o autorizzare i contratti o subcontratti, né autorizzare, rilasciare o comunque consentire le concessioni e le erogazioni.

3. Le informazioni del prefetto, sono richieste dall'Amministrazione interessata, indicando l'oggetto e il valore del contratto, subcontratto, concessione o erogazione ed allegando, esclusivamente, copia del certificato di iscrizione dell'impresa presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura corredato della apposita dicitura antimafia. Nel caso di società consortili o di consorzi, il certificato è integrato con la indicazione dei consorziati che detengono una quota superiore al 10% del capitale o del fondo consortile, nonché dei consorziati per conto dei quali la società consortile o il consorzio opera in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione. Per le imprese di costruzioni il certificato è integrato con l'indicazione del direttore tecnico.

4. In luogo o ad integrazione del certificato di cui al comma 3 può essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante recante le medesime indicazioni.

5. Ai fini di cui ai commi 1 e 2, la richiesta di informazioni è inoltrata al prefetto della provincia nella quale hanno residenza o sede le persone fisiche, le imprese, le associazioni, le società o i consorzi interessati ai contratti e subcontratti di cui al comma 1, lettera a) e c), o che siano destinatari degli atti di concessione o erogazione di cui alla lettera b) dello stesso comma 1.

6. La richiesta può essere effettuata anche dal soggetto privato interessato o da persona da questi specificamente delegata, previa comunicazione all'amministrazione destinataria di voler procedere direttamente a tale adempimento. La delega deve risultare da atto recante sottoscrizione autenticata e deve essere esibita unitamente ad un documento di identificazione personale. In ogni caso la

prefettura fa pervenire le informazioni direttamente all'amministrazione indicata dal richiedente.

7. Ai fini di cui al comma 2 le situazioni relative ai tentativi di infiltrazione mafiosa sono desunte:

- a) dai provvedimenti che dispongono una misura cautelare o il giudizio, ovvero che recano una condanna anche non definitiva per taluno dei delitti di cui agli articoli 629, 644, 648-bis e 648-ter del codice penale, o dall'articolo 51, comma 3-bis del codice di procedura penale;
- b) dalla proposta o dal provvedimento di applicazione di taluna delle misure di cui agli articoli 2-bis, 2-ter, 3-bis e 3-quater della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) dagli accertamenti disposti dal prefetto anche avvalendosi dei poteri di accesso e di accertamento delegati dal Ministro dell'interno, ovvero richiesti ai prefetti competenti per quelli da effettuarsi in altra provincia.

8. La prefettura competente estende gli accertamenti pure ai soggetti, residenti nel territorio dello Stato, che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa e, anche sulla documentata richiesta dell'interessato, aggiorna l'esito delle informazioni al venir meno delle circostanze rilevanti ai fini dell'accertamento dei tentativi di infiltrazione mafiosa.

9. Le disposizioni dell'articolo 1-septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito con modificazioni dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, come successivamente integrato dalla legge 15 novembre 1988, n. 486, non si applicano alle informazioni previste dal presente articolo, salvo che gli elementi o le altre indicazioni fornite siano rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge. Sono fatte salve le procedure di selezione previste dalle disposizioni in vigore in materia di appalti, comprese quelle di recepimento di direttive europee.

- omissis -

**Gli Enti pubblici sono esenti dal produrre la suddetta documentazione, indipendentemente dall'importo approvato.**

### **3) PROCEDURE SOFTWARE**

Sito: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) e [www.lavorovco.it](http://www.lavorovco.it)

### **4) DICHIARAZIONE DI SPESA**

I Soggetti attuatori devono attenersi a quanto indicato nelle Disposizioni di Dettaglio.



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo




MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio Centrale per l'Orientamento e  
la Formazione Professionale dei Lavoratori



Direzione Istruzione, Formazione  
Professionale e Lavoro

 <p><b>PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA</b></p>	<p><b>Settore II- Politiche del Lavoro e Formazione</b> Tel. 0323/923818 – Fax 0323/923812 e-mail: <a href="mailto:formazione@provincia.verbania.it">formazione@provincia.verbania.it</a> sito internet: <a href="http://www.lavorovco.it">www.lavorovco.it</a></p>
--	---



*All.1*

## ATTO DI ADESIONE

(Timbro lineare del Soggetto attuatore)

Il/La  
sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante del \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ .via/piazza \_\_\_\_\_

dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle  
attività formative per Apprendisti 2008;

preso atto della Determinazione del Dirigente Settore Politiche del Lavoro e Formazione  
n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .relativa all'approvazione del Catalogo provinciale dell'offerta formativa;  
con riferimento alla richiesta di avvio attività di

Euro \_\_\_\_\_ (domanda n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) in attesa di autorizzazione;

preso altresì atto di tutte le disposizioni provinciali per la gestione delle attività;

**si impegna, ad ogni effetto di legge a:**

- realizzare le attività formative nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso Provinciale e ad attenersi alle disposizioni di dettaglio impartite dal Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e Formazione;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate in tempo utile all'Amministrazione Provinciale;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività, inserendo i loghi dell'Unione Europea Fondo Sociale Europeo, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate; .
- di consentire ed agevolare ogni azione di controllo e monitoraggio predisposta dall'Amministrazione Provinciale;

Consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

**assicura**

la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti.

Luogo e data

---

(firma leggibile e per esteso)

---

Allegare copia (visibile) del documento d'identità

(CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ATTUATORE)

**All.2**

PROVINCIA DEL V.C.O.  
Settore Politiche del Lavoro e Formazione  
S.S. del Sempione, 4  
28831 BAVENO (VB)

**OGGETTO. richiesta anticipo sulle attività avviate  
Autorizzate con Determinazione N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ legale rappresentante  
dell'Agenzia/ATS \_\_\_\_\_ con sede \_\_\_\_\_  
presenta domanda per ottenere l'erogazione dell'anticipo di EURO \_\_\_\_\_  
pari al 70% dell'importo delle attività avviate di cui all'oggetto.

Allega, pertanto, i seguenti documenti:

1. Dichiarazione di responsabilità, sostitutiva di atto di notorietà, sulle attività avviate (**Allegati 3.1 e 3.2**).
2. Dichiarazione sostitutiva integrativa di atto di notorietà (uso antimafia) (**Allegati 4.1 e 4.2**).
3. Garanzia fidejussoria (**Allegato 5**).
4. Documento contabile

Luogo e data  
\_\_\_\_\_

**IL/LA DICHIARANTE**  
(firma leggibile e per esteso)

Allegare copia (visibile) del documento d'identità

(CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ATTUATORE)

**All. 3.1**

PROVINCIA DEL V.C.O.  
Settore Politiche del Lavoro e Formazione  
S.S. del Sempione, 4  
28831 BAVENO (VB)

---

**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' SULLE ATTIVITA' AVVIATE  
SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (ART. 38 – D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a. \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Legale rappresentante/Procuratore di \_\_\_\_\_

[Soggetto attuatore]

Cod.Fisc. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Preso atto che con **Determinazione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_** sono state autorizzate le attività per l'anno formativo 2008 di cui alla L.R. n°63/95 per un Importo complessivo di € \_\_\_\_\_  
Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità.

In relazione agli adempimenti previsti dalla citata Determinazione di Autorizzazione, nonché dai vincoli derivanti dall'Atto di Adesione e ai fini della corresponsione del primo anticipo, sotto la propria responsabilità

**D I C H I A R A**

- che le attività iniziate alla data odierna sono rispondenti a quelle indicate nell'**allegato 3.1**.
- che l'importo delle attività summenzionate ammonta a € \_\_\_\_\_  
e che il 70% di tale importo equivale a € \_\_\_\_\_

Luogo e data  
\_\_\_\_\_

**IL/LA DICHIARANTE**  
(timbro e firma leggibile e per esteso)

Allegare copia (visibile) del documento d'identità



CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ATTUATORE)

*All.4.1 (Da utilizzare per Importi inferiori a € 154.937,07)*

**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**

Settore Politiche del Lavoro e Formazione

S.S. del Sempione, 4

28831 BAVENO (VB)

---

***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INTEGRATIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
[ USO ANTIMAFIA ]***

resa ai sensi dell'Art. 38 – D.P. R. 28/12/2000 n. 445 , esclusivamente per la produzione a organi della Pubblica Amministrazione

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

legale rappresentante/Procuratore di \_\_\_\_\_

[Soggetto attuatore]

Cod.Fis./P.IVA \_\_\_\_\_ con sede di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 nei confronti di chi attesta il falso nelle dichiarazioni sostitutive:

**DICHIARA**

Sotto la propria personale responsabilita':

- Che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art.10 Legge 31/05/1965 n°575 e successive modificazioni ed integrazioni – D.P.R. 03/06/1998 n°252.

Luogo e data.

\_\_\_\_\_

**IL/LA DICHIARANTE**  
(timbro e firma)

Allegare copia (visibile) del documento d'identità

(CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ATTUATORE)

*All.4.2 (Da utilizzare per Importi superiori a €154.937,07)*

**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**

Settore Politiche del Lavoro e Formazione

S.S. del Sempione, 4

28831 BAVENO (VB)

---

***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INTEGRATIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
[ USO ANTIMAFIA ]***

resa ai sensi dell'Art. 38 – D.P. R. 28/12/2000 n. 445 , esclusivamente per la produzione a organi della Pubblica Amministrazione

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

legale rappresentante/Procuratore di \_\_\_\_\_

[Soggetto attuatore]

Cod.Fis./P.IVA \_\_\_\_\_ con sede di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 nei confronti di chi attesta il falso nelle dichiarazioni sostitutive:

**DICHIARA**

Sotto la propria personale responsabilita':

- che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art.10 Legge 31/05/1965 n°575 e successive modificazioni ed integrazioni – D.P.R. 03/06/1998 n°252.

***DICHIARA INOLTRE***

che ha provveduto autonomamente a richiedere la Certificazione Antimafia presso la Prefettura di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Luogo e data  
\_\_\_\_\_

**IL/LA DICHIARANTE**  
(timbro e firma)

Allegare copia (visibile) del documento d'identità

# BOZZA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

*All.5*

**Beneficiario:** PROVINCIA DEL V.C.O.  
Settore Politiche del Lavoro e Formazione  
S.S. Sempione, 4  
28831 – Baveno (VB)  
Cod.Fisc./P.IVA. 93009110037

---

Premesso che:

Con **Determinazione**.n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ assunta dal Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e Formazione della Provincia del V.C.O. sono state autorizzate e affidate in gestione le attività formative finanziate a \_\_\_\_\_  
[Soggetto attuatore]

con sede in \_\_\_\_\_ per complessivi EURO \_\_\_\_\_

Dato atto che il \_\_\_\_\_ intende richiedere all'Amministrazione Provinciale a norma delle disposizioni di cui all'Avviso Provinciale un'anticipazione di € \_\_\_\_\_ pari al 70 % del valore dei corsi iniziati;

Considerato che la concessione di detta anticipazione è subordinata alla presentazione di garanzia fideiussoria per una somma pari all'anticipazione richiesta;

## TUTTO CIO' PREMESSO

(L'Istituto) \_\_\_\_\_ filiale di \_\_\_\_\_  
nella sua persona del sottoscritto \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_ si costituisce  
fideiussore per conto di (Soggetto Attuatore) \_\_\_\_\_  
e a favore di codesta Amministrazione provinciale fino alla concorrenza di €. \_\_\_\_\_  
corrispondente all'ammontare dell'anticipazione richiesta.

(L'Istituto) \_\_\_\_\_ presta la presente fideiussione con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pertanto si impegna fin da ora a versare quanto dovuto in forza della presente a semplice Vostra richiesta scritta.

La prestazione fideiussoria cessa ad avvenuta verifica del rendiconto o con la restituzione da parte del Soggetto Attuatore del maggior importo ricevuto.

Luogo e data

---

Timbro e Firma

---

PROVINCIA DEL V.C.O.  
Settore Politiche del Lavoro e Formazione  
S.S. del Sempione, 4  
28831 BAVENO (VB)

**OGGETTO. richiesta saldo sulle attività avviate  
Autorizzate con Determinazione N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ legale rappresentante  
dell'Agenzia/ATS \_\_\_\_\_ con sede \_\_\_\_\_  
presenta domanda per ottenere l'erogazione del saldo di EURO \_\_\_\_\_  
relativo alle attività concluse di cui all'oggetto.

Allega, pertanto, i seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva integrativa di atto di notorietà (uso antimafia) (**Allegati 4.1 e 4.2**).  
(solo nel caso non sia stata in precedenza richiesta alcun acconto)
2. Documento contabile

Luogo e data  
\_\_\_\_\_

**IL/LA DICHIARANTE**  
(firma leggibile e per esteso)

Allegare copia (visibile) del documento d'identità

(CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ATTUATORE)

**SVINCOLO FIDEIUSSIONI**

**ALL.7**

**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**

Settore Politiche del Lavoro e Formazione

S.S. del Sempione, 4

28831 BAVENO (VB)

**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 38 – D.P. R. 28/12/2000 n° 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

legale rappresentante/Procuratore di \_\_\_\_\_

[Soggetto attuatore]

Cod.Fis./P.IVA \_\_\_\_\_ con sede di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Preso atto che con Determinazione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono state autorizzate le attività per l'anno formativo \_\_\_\_\_ Avviso Pubblico Provinciale relativo alle attività formative per apprendisti.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 nei confronti di chi attesta il falso nelle dichiarazioni sostitutive:

**DICHIARA**

Che a chiusura dell'anno formativo \_\_\_\_\_ le spese effettivamente sostenute ed il maturato calcolato sul numero delle ore svolte e degli allievi frequentanti è:

superiore all'anticipo erogato

inferiore all'anticipo erogato e che è stato quindi restituito il maggior importo ricevuto

**CHIEDE**

Lo svincolo della Fideiussione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Luogo e data

\_\_\_\_\_

**IL/LA DICHIARANTE**

timbro e firma

Allegare copia (visibile) del documento d'identità